

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00046078

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1285  
sala III

OGGETTO: bottiglia di vetro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t. S (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavo Amadio 1893  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: vetro

MISURE: h. 10

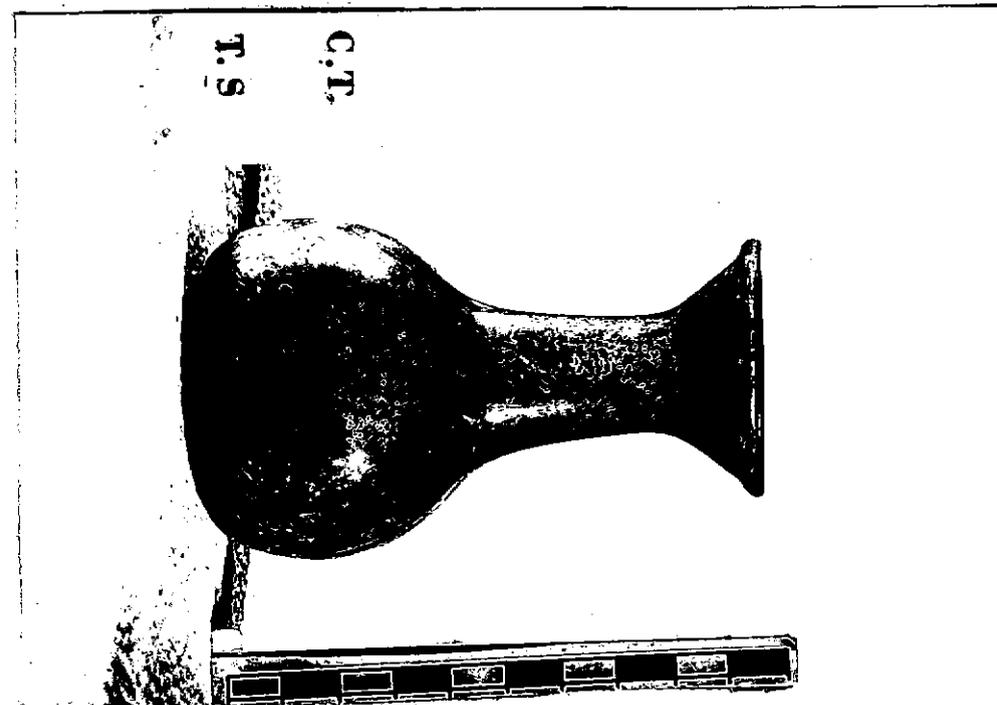
STATO DI CONSERVAZIONE: integra

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5382

DESCRIZIONE: La piccola bottiglia presenta un fondo piatto convesso nel mezzo; il corpo sferoide e un lungo collo cilindrico che si espande ad imbuto nella parte finale. L'orlo è leggermente ingrossato, con incisione nella parte interna. Il vetro è cilestrino. La piccola bottiglia presenta anch'essa, come tutti i prodotti vetrari della necropoli di Castel Trosino (cfr t.G, scheda inv.n. 1227; t.T, schede inv.n. 1296-97) uno stretto legame con le forme tardo-antiche. Un diretto antecedente si riscontra ad es. in una bottiglietta di Aquileia, caratterizzata dallo stesso tipo di collo cilindrico e di bocca imbutiforme, datata III-IV sec. d.C. (cfr. M.C.Calvi, I vetri romani del Museo Nazionale di Aquileia, 7, Padova, 1968, p.148, n.301, tav. 22,7 e tav.M,7). Secondo l'autore del catalogo si tratta di un tipo più diffuso nel Mediettaneo orienta-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,  
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei,  
XII, 1902, col. 211

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1276-1285

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

*Lidia Paroli*

DATA: dicembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*M. P. P.*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1667

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

|                                   |                      |                            |   |           |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------------|---|-----------|
| RA                                | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI |           |
|                                   | 12/00046078          | ITA:                       | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA  | INV. 1285 |
| ALLEGATO N. 1 (segue descrizione) |                      |                            |   |           |

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

le che in Europa. Per i confronti in quest'area cfr. F.Fremersdorf, Die Denkmäler der römischen Köln, IV, Köln 1958, p.36, tav.67. Per una valutazione d'insieme sui vetri delle necropoli di Nocera Umbra e Castel Trsosino si rimanda all'articolo di B.M.Felletti Maj, in Atti del II Convegno di Studi Umbri, Gubbio 1964, (1965), p. 331-332; per i problemi relativi ai centri di produzione del vetro in epoca altomedievale e la diffusione dei vetri in tombe ed insediamenti longobardi si rimanda a quanto detto nella scheda inv.n. 1227, t.G